



FONTORE A. COSTA - SETTIMANALE IMOLESE DEL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

QUATTRO ANNI DI REPUBBLICA

Ricordiamo. La Repubblica nacque il 2 giugno 1946, e neque male, minuta fin dall'origine. Infatti furono 12.780.000 i cittadini che votarono per essa, mentre altri 10.720.000 si pronunciarono per la monarchia; quindi una esigua maggioranza repubblicana di 2.012.000.

Che colte la Repubblica? I socialisti e i comunisti con circa milioni di voti complessivi, i repubblicani storici con circa 1 milione, piccoli raggruppamenti con circa 700.000, la democrazia cristiana con 2 milioni soltanto. Perciò degli oltre 10 milioni di voti conseguiti nelle elezioni del 2 giugno 1946 dalla democrazia cristiana, soltanto due milioni si affermarono per la Repubblica e gli altri sei per la monarchia. Questi dati bastano da soli a dimostrare che la Repubblica nacque sotto cattive auspiciose e i repubblicani, assicurandosi alla campagna imposta dall'America e dalle classi capitalistiche italiane, acquistarono benemerite per il prossimo avvenire.

In tale aria si costituirono il nostro Fronte e la unione sacra di tutti gli altri: due blocchi, due metà, due mondi. Si arrivarono così al 18 aprile 1948, che vide la vittoria, degli Stati Uniti!

La democrazia cristiana, con le due appendenze sarafigiane o repubblicane (le quali dovevano servire per una rossa colorazione agli occhi dei genitori), si agghiacciò al corso del padrone; e dunque tutti i patti, patetici, patetici, uno più insoddisfacente dell'altro, fino al pattocon il Patto Atlantico, che ci ha consigliati nel grande calderone che sta ribollendo incessantemente e sordamente per provocare la terza guerra mondiale.

Ma non lo possono né lo potranno, perché la Repubblica ha il suo stesso pretesto (pronto a tutto onore) nei molti milioni di lavoratori e lavoratrici che la Repubblica vollerò per buttare a mare nel contempto i putridi avanzi della monarchia e del fascismo, che avevano condotto l'Italia alla rovina.

Oggi si associano pure noi alla festa; ma la nostra adesione ha un particolare significato di vigilanza e di attesa: di vigilanza contro i mali conseguenti e i nostalgici ritorni, di attesa verso forme più democratiche e più umane della Repubblica Italiana.

Quale è stata la vita della Repubblica, dalla proclamazione fino ai nostri giorni? E' storia che tutti conosciamo, è storia di inversione panica e preoccupazione.

Dapprima la Repubblica ebbe un governo quadripartito, che attraverso la Costituzione (o Camera dei Deputati formata di 556 rappresentanti) iniziò la finta elaborazione della Costituzione italiana, la quale venne poi promulgata il 27 dicembre 1947 ed entrò in vigore il 27 gennaio 1948.

Il governo, formato di socialisti, comunisti, repubblicani e democristiani, il 25 luglio 1948 ebbe la fiducia quasi unanime della Camera. Per qualche mese la vita politica ed economica si svolse con una certa intensità e una certa tranquillità, nonostante gli inevitabili attriti, che però venivano felicemente superati. Insomma, vi era un'unaria benefice di conciliazione nazionale per la ricostituzione materiale e morale del nostro Paese.

Ma per influenza deietria e per pressione incessante degli Stati Uniti, i quali si disponevano alla crociata anticommunista, cominciarono i guai. Il primo colpo alla concordia operato venne inflitto da Saragat nel gennaio 1947. La scissione da lui provocata, dopo un viaggio in America, fu una mossa feroce di De Gasperi (e fu l'inizio della offensiva anticomunista (o più esattamente antoseparata) anche in Italia, come nel resto dell'Europa occidentale. Dal marzo all'aprile 1947 si ebbero crisi governative, che ruppero la pace. Ma quando il compagno Rodolfo Morandi, ministro dell'Industria e Commercio, presentò i suoi 14 punti con cui si intendeva di combattere la inflazione e la speculazione, la crisi si accese, anche perché De Gasperi, revocato negli Stati Uniti, aveva ricevuto l'ordine di caucare fuori dal Governo i comunisti e i socialisti, e meno che questi ultimi non avessero ripudiato il patto di unità d'azione.

Il 14 maggio 1947 il Governo si dissise, causa l'intenzione democristiana di liberarsi dalla estrema sinistra e di allargarsi a destra. L'ascesa furono gli appelli della democrazia, che vedeva paurosamente violato il rispetto del 2 giugno 1946; vanti per gli appelli della sinistra democristiana: gli ordini erano ordini.

Allora, dopo una crisi lunga e eterogenea, il 30 maggio 1947 venne costituito un governo di soli democristiani con qualche elemento tecnico e con l'appoggio del centro e della destra. Il governo vero ebbe il colpo duro con una esigua maggioranza. Si detto, era compiuto; delitto che

fu la causa prima di tutti i mali posteriori. Insomma fu la gioia della stampa reazionaria, nazionale ed estera, per la cacciata del governo della sua democrazia italiana.

Appelli continuo vennero lanciati spesso dal P. S. I., affinché si ricostituisse il fronte democratico repubblicano, in occasione al risultato elettorale del 2 giugno 1946. Tutto fu vano. Saragat, nell'ottobre 1947, con la sua coudotte equivoca, salvò il governo vero, staccandosi dall'estrema sinistra, come fecero anche parecchi repubblicani storici. I sarafigiani e i repubblicani, associandosi alla campagna imposta dall'America e dalle classi capitalistiche italiane, acquistarono benemerite per il prossimo avvenire.

In tale aria si costituirono il nostro Fronte e la unione sacra di tutti gli altri: due blocchi, due metà, due mondi. Si arrivarono così al 18 aprile 1948, che vide la vittoria, degli Stati Uniti!

La democrazia cristiana, con le due appendici sarafigiane o repubblicane (le quali dovevano servire per una rossa colorazione agli occhi dei genitori), si agghiacciò al corso del padrone; e dunque tutti i patti, patetici, patetici, uno più insoddisfacente dell'altro, fino al patto con il Patto Atlantico, che ci ha consigliati nel grande calderone che sta ribollendo incessantemente e sordamente per provocare la terza guerra mondiale.

E non lo possono né lo potranno,

perché la Repubblica ha il suo stesso pretesto (pronto a tutto onore) nei molti milioni di lavoratori e lavoratrici che la Repubblica vollerò per buttare a mare nel contempto i putridi avanzi della monarchia e del fascismo, che avevano condotto l'Italia alla rovina.

Ecco la storia dei quattro anni della Repubblica. A giorni di cosa va poi notato un altro fatto: la Costituzione italiana, entrata in vigore, come si è detto, il 1° gennaio 1948, è stata ed è costantemente e dolorosamente violata oppure non è applicata.

Nella storia delle Costituzioni non si è mai verificata un caso simile.

Quasi tutti gli articoli che riguardano i principi fondamentali, i diritti e doveri dei cittadini, i rapporti tra uomini, i rapporti politici e le disposizioni transitorie hanno trovato nella pratica attuale la più clamorosa smentita, che abbiamo tante volte denunciato, rimanendo privi di avvertiti. Oggi le uniche cose assolute sono quelle dell'America, della Confindustria e della Confida.

E non ci si trucca di demagogia;

è purtroppo la verità, dimostrabile con dati inappagibili.

Fino a quando?

Ecco l'interrogativo a cui si dovrà rispondere nel quinto anno della Repubblica.

Democrazia o reazione? Guerra o pace?

Per la democrazia e la pace siamo pronti a tutte le forme di collaborazione.

Contro la reazione e la guerra siamo pronti a lottare con tutte le nostre forze, sicuri di difendere la vita e la civiltà dei popoli.

- SILVIO ALVISI

QUO VADIS, DE GASPERI?

Secondo quanto si è appreso dalla stampa, il convegno a Londra delle nazioni aderenti al Patto Atlantico si sarebbe chiuso con una frasche del nostro peripezie ministro degli esteri. Sforza che gli confermerà per sempre quella fama che egli del resto si era già largamente conquistata con la sua opera sagace: «evoglio storico»; pare che gli abbia giudizialmente sentenziato. Cioè lascierebbe quanto meno credere che egli, dal convegno, sia tornato del tutto soddisfatto ed in preda a quell'ottimismo che ha sempre fornito la sua specialità ad ogni una delle ripetute umiliazioni a cui in precedenza era stato sottoposto.

Egli aveva infatti diritto di essere orgoglioso dell'opera sua e solidissimo dell'esito della riunione alla quale aveva partecipato allo scopo di proteggere gli orfani, ormai era orfano, della nostra ascesa, e soprattutto ai loro subordinati europei, ma altresì un tantino con la speranza di richiamare l'attenzione dei tre grandi nostri protettori sulla spinosa questione di Trieste e sulle assecurazioni dateci a suo tempo e dai nostri governi: alcuni deceduti, apparentemente strutturate a scopo elettorale. Pare infatti che prima di lasciare la riunione gli sia riuscito a sussurrare timidamente due parole in proposito e che ne abbia valutato, in risposta, che ne abbia giudicato positivo, e cioè che gli abbia giudizialmente sentenziato. Cioè lascierebbe quanto meno credere che egli, dal convegno, sia tornato del tutto soddisfatto ed in preda a quell'ottimismo che ha sempre fornito la sua specialità ad ogni una delle ripetute umiliazioni a cui in precedenza era stato sottoposto.

Egli aveva infatti diritto di essere orgoglioso dell'opera sua e solidissimo dell'esito della riunione alla quale aveva partecipato allo scopo di proteggere gli orfani, ormai era orfano, della nostra ascesa, e soprattutto ai loro subordinati europei, ma altresì un tantino con la speranza di richiamare l'attenzione dei tre grandi nostri protettori sulla spinosa questione di Trieste e sulle assecurazioni dateci a suo tempo e dai nostri governi: alcuni deceduti, apparentemente strutturate a scopo elettorale. Pare infatti che prima di lasciare la riunione gli sia riuscito a sussurrare timidamente due parole in proposito e che ne abbia valutato, in risposta, che ne abbia giudicato positivo, e cioè che gli abbia giudizialmente sentenziato. Cioè lascierebbe quanto meno credere che egli, dal convegno, sia tornato del tutto soddisfatto ed in preda a quell'ottimismo che ha sempre fornito la sua specialità ad ogni una delle ripetute umiliazioni a cui in precedenza era stato sottoposto.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizzando in maniera formidabile per difendersi ed eventualmente contrattaccare». E' mia impressione che con la potenza e la preparazione militare che essa ha, in caso fosse attaccata allo stato attuale delle cose, scatenerebbe che un'offensiva che in due settimane cospicuerà tutta l'Europa.

Di tutto questo i nostri governi sono persino assai ai pari degli stessi americani, ma la morale della favola è questa: che governi europei e governi americani siano di fatto una politica sfacciatamente di parte, esclusi di favoritismo per una infinità di privilegi detentori del capitale e dei mezzi di produzione, aggravate sempre più, se le condizioni di vita diventassero sempre più strette ed immissibili.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizzando in maniera formidabile per difendersi ed eventualmente contrattaccare». E' mia impressione che con la potenza e la preparazione militare che essa ha, in caso fosse attaccata allo stato attuale delle cose, scatenerebbe che un'offensiva che in due settimane cospicuerà tutta l'Europa.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizzando in maniera formidabile per difendersi ed eventualmente contrattaccare». E' mia impressione che con la potenza e la preparazione militare che essa ha, in caso fosse attaccata allo stato attuale delle cose, scatenerebbe che un'offensiva che in due settimane cospicuerà tutta l'Europa.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizzando in maniera formidabile per difendersi ed eventualmente contrattaccare». E' mia impressione che con la potenza e la preparazione militare che essa ha, in caso fosse attaccata allo stato attuale delle cose, scatenerebbe che un'offensiva che in due settimane cospicuerà tutta l'Europa.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizzando in maniera formidabile per difendersi ed eventualmente contrattaccare». E' mia impressione che con la potenza e la preparazione militare che essa ha, in caso fosse attaccata allo stato attuale delle cose, scatenerebbe che un'offensiva che in due settimane cospicuerà tutta l'Europa.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizzando in maniera formidabile per difendersi ed eventualmente contrattaccare». E' mia impressione che con la potenza e la preparazione militare che essa ha, in caso fosse attaccata allo stato attuale delle cose, scatenerebbe che un'offensiva che in due settimane cospicuerà tutta l'Europa.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizzando in maniera formidabile per difendersi ed eventualmente contrattaccare». E' mia impressione che con la potenza e la preparazione militare che essa ha, in caso fosse attaccata allo stato attuale delle cose, scatenerebbe che un'offensiva che in due settimane cospicuerà tutta l'Europa.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizzando in maniera formidabile per difendersi ed eventualmente contrattaccare». E' mia impressione che con la potenza e la preparazione militare che essa ha, in caso fosse attaccata allo stato attuale delle cose, scatenerebbe che un'offensiva che in due settimane cospicuerà tutta l'Europa.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizzando in maniera formidabile per difendersi ed eventualmente contrattaccare». E' mia impressione che con la potenza e la preparazione militare che essa ha, in caso fosse attaccata allo stato attuale delle cose, scatenerebbe che un'offensiva che in due settimane cospicuerà tutta l'Europa.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizzando in maniera formidabile per difendersi ed eventualmente contrattaccare». E' mia impressione che con la potenza e la preparazione militare che essa ha, in caso fosse attaccata allo stato attuale delle cose, scatenerebbe che un'offensiva che in due settimane cospicuerà tutta l'Europa.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizzando in maniera formidabile per difendersi ed eventualmente contrattaccare». E' mia impressione che con la potenza e la preparazione militare che essa ha, in caso fosse attaccata allo stato attuale delle cose, scatenerebbe che un'offensiva che in due settimane cospicuerà tutta l'Europa.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizzando in maniera formidabile per difendersi ed eventualmente contrattaccare». E' mia impressione che con la potenza e la preparazione militare che essa ha, in caso fosse attaccata allo stato attuale delle cose, scatenerebbe che un'offensiva che in due settimane cospicuerà tutta l'Europa.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizzando in maniera formidabile per difendersi ed eventualmente contrattaccare». E' mia impressione che con la potenza e la preparazione militare che essa ha, in caso fosse attaccata allo stato attuale delle cose, scatenerebbe che un'offensiva che in due settimane cospicuerà tutta l'Europa.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizzando in maniera formidabile per difendersi ed eventualmente contrattaccare». E' mia impressione che con la potenza e la preparazione militare che essa ha, in caso fosse attaccata allo stato attuale delle cose, scatenerebbe che un'offensiva che in due settimane cospicuerà tutta l'Europa.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizzando in maniera formidabile per difendersi ed eventualmente contrattaccare». E' mia impressione che con la potenza e la preparazione militare che essa ha, in caso fosse attaccata allo stato attuale delle cose, scatenerebbe che un'offensiva che in due settimane cospicuerà tutta l'Europa.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizzando in maniera formidabile per difendersi ed eventualmente contrattaccare». E' mia impressione che con la potenza e la preparazione militare che essa ha, in caso fosse attaccata allo stato attuale delle cose, scatenerebbe che un'offensiva che in due settimane cospicuerà tutta l'Europa.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizzando in maniera formidabile per difendersi ed eventualmente contrattaccare». E' mia impressione che con la potenza e la preparazione militare che essa ha, in caso fosse attaccata allo stato attuale delle cose, scatenerebbe che un'offensiva che in due settimane cospicuerà tutta l'Europa.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizzando in maniera formidabile per difendersi ed eventualmente contrattaccare». E' mia impressione che con la potenza e la preparazione militare che essa ha, in caso fosse attaccata allo stato attuale delle cose, scatenerebbe che un'offensiva che in due settimane cospicuerà tutta l'Europa.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizzando in maniera formidabile per difendersi ed eventualmente contrattaccare». E' mia impressione che con la potenza e la preparazione militare che essa ha, in caso fosse attaccata allo stato attuale delle cose, scatenerebbe che un'offensiva che in due settimane cospicuerà tutta l'Europa.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizzando in maniera formidabile per difendersi ed eventualmente contrattaccare». E' mia impressione che con la potenza e la preparazione militare che essa ha, in caso fosse attaccata allo stato attuale delle cose, scatenerebbe che un'offensiva che in due settimane cospicuerà tutta l'Europa.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizzando in maniera formidabile per difendersi ed eventualmente contrattaccare». E' mia impressione che con la potenza e la preparazione militare che essa ha, in caso fosse attaccata allo stato attuale delle cose, scatenerebbe che un'offensiva che in due settimane cospicuerà tutta l'Europa.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizzando in maniera formidabile per difendersi ed eventualmente contrattaccare». E' mia impressione che con la potenza e la preparazione militare che essa ha, in caso fosse attaccata allo stato attuale delle cose, scatenerebbe che un'offensiva che in due settimane cospicuerà tutta l'Europa.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizzando in maniera formidabile per difendersi ed eventualmente contrattaccare». E' mia impressione che con la potenza e la preparazione militare che essa ha, in caso fosse attaccata allo stato attuale delle cose, scatenerebbe che un'offensiva che in due settimane cospicuerà tutta l'Europa.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizzando in maniera formidabile per difendersi ed eventualmente contrattaccare». E' mia impressione che con la potenza e la preparazione militare che essa ha, in caso fosse attaccata allo stato attuale delle cose, scatenerebbe che un'offensiva che in due settimane cospicuerà tutta l'Europa.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizzando in maniera formidabile per difendersi ed eventualmente contrattaccare». E' mia impressione che con la potenza e la preparazione militare che essa ha, in caso fosse attaccata allo stato attuale delle cose, scatenerebbe che un'offensiva che in due settimane cospicuerà tutta l'Europa.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizzando in maniera formidabile per difendersi ed eventualmente contrattaccare». E' mia impressione che con la potenza e la preparazione militare che essa ha, in caso fosse attaccata allo stato attuale delle cose, scatenerebbe che un'offensiva che in due settimane cospicuerà tutta l'Europa.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizzando in maniera formidabile per difendersi ed eventualmente contrattaccare». E' mia impressione che con la potenza e la preparazione militare che essa ha, in caso fosse attaccata allo stato attuale delle cose, scatenerebbe che un'offensiva che in due settimane cospicuerà tutta l'Europa.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizzando in maniera formidabile per difendersi ed eventualmente contrattaccare». E' mia impressione che con la potenza e la preparazione militare che essa ha, in caso fosse attaccata allo stato attuale delle cose, scatenerebbe che un'offensiva che in due settimane cospicuerà tutta l'Europa.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizzando in maniera formidabile per difendersi ed eventualmente contrattaccare». E' mia impressione che con la potenza e la preparazione militare che essa ha, in caso fosse attaccata allo stato attuale delle cose, scatenerebbe che un'offensiva che in due settimane cospicuerà tutta l'Europa.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizzando in maniera formidabile per difendersi ed eventualmente contrattaccare». E' mia impressione che con la potenza e la preparazione militare che essa ha, in caso fosse attaccata allo stato attuale delle cose, scatenerebbe che un'offensiva che in due settimane cospicuerà tutta l'Europa.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizzando in maniera formidabile per difendersi ed eventualmente contrattaccare». E' mia impressione che con la potenza e la preparazione militare che essa ha, in caso fosse attaccata allo stato attuale delle cose, scatenerebbe che un'offensiva che in due settimane cospicuerà tutta l'Europa.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizzando in maniera formidabile per difendersi ed eventualmente contrattaccare». E' mia impressione che con la potenza e la preparazione militare che essa ha, in caso fosse attaccata allo stato attuale delle cose, scatenerebbe che un'offensiva che in due settimane cospicuerà tutta l'Europa.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizzando in maniera formidabile per difendersi ed eventualmente contrattaccare». E' mia impressione che con la potenza e la preparazione militare che essa ha, in caso fosse attaccata allo stato attuale delle cose, scatenerebbe che un'offensiva che in due settimane cospicuerà tutta l'Europa.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizzando in maniera formidabile per difendersi ed eventualmente contrattaccare». E' mia impressione che con la potenza e la preparazione militare che essa ha, in caso fosse attaccata allo stato attuale delle cose, scatenerebbe che un'offensiva che in due settimane cospicuerà tutta l'Europa.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizzando in maniera formidabile per difendersi ed eventualmente contrattaccare». E' mia impressione che con la potenza e la preparazione militare che essa ha, in caso fosse attaccata allo stato attuale delle cose, scatenerebbe che un'offensiva che in due settimane cospicuerà tutta l'Europa.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizzando in maniera formidabile per difendersi ed eventualmente contrattaccare». E' mia impressione che con la potenza e la preparazione militare che essa ha, in caso fosse attaccata allo stato attuale delle cose, scatenerebbe che un'offensiva che in due settimane cospicuerà tutta l'Europa.

E' non vero neppure che generali riappacificati recentemente dalla Russia, quale il generale Emilio Battisti in una intervista accordata a L'Unità dichiarò esplicitamente: «Penso che la Russia sia aspirando di essere aggredita e si sia organizz

Conferenza Bonetti alla sala Benedetto XV

Nelche volte è stato accettato un oratore dalle parole così facili, avvertendo pericolose. Il pubblico sentito che era intervento, è rimasto assai soddisfatto.

Presentato a nome del Gruppo Avieri dell'Arte da Manzoni Tantoni, il giornalista Mario Bonetti, Direttore del *Popolare*, ha saputo ben presto attrarre l'attenzione di tutto l'uditore con un seguito di brevi racconti, di episodi di fatti e di considerazioni, che davano un'idea chiara della vita, sempre incerta e dura avita dei giornalisti, che potevano in risalto la sua passione non sempre compresa, "una nobile e faticosa, la sua lotta, le sue sorprese e le sue tormenti". Bonetti ha trallegato con lucidi vivaci, gli aspetti più salienti di tutto ciò che si riferisce alla formazione e compilazione di un quotidiano dimostrando una spigliatezza ed una competenza delle migliori. Il pubblico ha calorosamente applaudito e alla fine molti dei presenti si sono congratulati con l'autore.

Gita a FERRARA

In occasione della grande manifestazione nazionale della stampa socialista sarà organizzata una gita a Ferrara, domenica 4 giugno.

Si invitano i compagni e amici tutti di parteciparvi in massa.

Alle 0.30 partirà un servizio di auto e alla sera sarà di ritorno verso le 21 circa.

Per l'iscrizione rivolgersi in Segreteria, via Cavour 50.

Incoscienza deplorevole

Esistono diverse forme di incoscienza, ma quella del caso che stiamo ricordando è veramente incoscienza deplorevole nel senso assoluto della parola. Domenica scorsa verso le ore 17.30 un individuo scendeva da Dozza verso la via Emilia, montando un ciclone. Improvisamente veniva investito da un'auto, sbalzato a terra in gravi condizioni. Il disgraziato è stato ricoverato al nostro ospedale Civile, dove decedeva Martedì alle ore 24 lascia la moglie ed una figliofetta. Si tratta di un operario artigiano bolognese il quale aveva investito, invece di fermarsi a portare soccorso all'investito, accelerava il passo e tutt'ora non si è fatto vivo. E dire che il recare subito aiuto poteva essere evitato il decesso. Il contegno dell'incosciente fuggiasco è abominevole e detestabile. Gé da augurarsi che venga identificato. All'autorità competente, resta il compito di stabilire le responsabilità.

ORARIO MUSEI

Domenica prossima, 4 giugno, dalle ore 9 alle 12, saranno aperti al Pubblico i Musei e le Raccolte Comunali.

ASSI IMOLA 4 - BAR ROCCHI 3

Si è disputata giovedì 18-5 l'atteso incontro fra le squadre dell'ASSI e del Bar Rocchi per l'aggiudicazione della coppa D'Adda. Le squadre erano scese in campo pressoché al gran completo, ed i rossi blu del Bar Rocchi si presentavano ancora una volta favoriti.

Ma lo spirito agonistico e anche la buona tecnica che i giovani dell'ASSI hanno messo in risalto sono valsi a sovertire i pronostici.

La palma del migliore in campo spetta al grigio rosso Avoni che ha giganziato in difesa; ottimo il comportamento di Spadoni II autore di un bellissimo punto, Santi, Conti I e Conti II del FASCI. Del Bar Rocchi buona la prova di Cavazza, di Rivalta e Lambra.

Era ora alcuni anni di cronaca: nel primo tempo sterio predominio del rosso blu e calma difesa dei grigi fra i quali si distinguono il massiccio Avoni e il giovane partecipante Spadoni I. Poi verso la fine del tempo, l'ASSI si schiera all'attacco ed al 42.0 con una perfetta triangolazione. Grandi, Domenicali, Conti II perviene al successo con un forte tiro di quest'ultimo.

Nel tempo l'attesa reazione dei rossi blu sbocca nel pareggio al 5.0 con un bellissimo goal di Lambro ed al 9.0 passano in vantaggio con un goal di Zacherini poi al 15.0 pareggio dell'ASSI. E' Spadoni II che conclude una lunga fuga con tiro impareggiabile alla sinistra di Follì, ma la grandiosa del goal non è ancora finita. Il Bar Rocchi segue di nuovo al 25.0 per merito di Lambro; ora sembra che per l'ASSI sia tutto finito ma i nostri ragazzi eseguono un rubidoso finale al 32.0 pareggiano con Zanelli che riceve un perfetto passaggio di Spadoni II e passano definitivamente in vantaggio con grandi al 38.0 con il più bel goal della giornata.

Viva reazione del Bar Rocchi che culmina con una punzonata del limite che Rivalta fa sbilenco a 8.0 di traversa. Poi la fine che trova esultanti i grigi rossi che al centro del campo si abbracciano ed esultano di gioia; giusto premio della loro modestia nei confronti dell'avversario e dell'affacciamento alle casacche grigio-rossa dell'ANSI.

Ecco la formazione vincente: Spadoni Primo, Perrini, Conti II, Battiani, Santi, Avoni, Conti I, Spadoni II, Venieri, Zanelli, Domenicali e Grandi.

AL MODERNISSIMO

Oggi:

Amore sotto coperta A COLORI

Sabato:

La bellissima MARIA FELIX in

La dea inginocchiata

Da Martedì a Giovedì:
La rosa di Bagdad
A COLORI

Venerdì:

Il grande campione

la V.E.R.T. al Covigliaio

Domenica 28.5. n. nel proprio albergo al Covigliaio, la Coop. VERT ha tenuto l'Assemblea annuale del sett.

Alla Assemblea hanno partecipato numerosi soci che si sono ricevuti un'auto-piattina. Dopo la relazione fatta dal M. Amadio Tabanelli, hanno preso la parola alcuni soci che a nome dei presenti hanno espresso la loro soddisfazione per l'opera svolta dal Consiglio di Amministrazione, che è stata poi alla unanimità ratificata in carica.

Al pomeriggio ha avuto luogo una passeggiata sul monte Castro.

La giornata è trascorsa nella più gaia e fraterna cordialità fra tutti i partecipanti alla gita, che si sono ripromessi di tornare presto al Covigliaio.

Gita dell' U.D.I.

Organizzata dal Circolo « Livia Venturini » dell'U.D.I. della nostra città, si è svolta domenica 6.6. una gita a Monghidoro e a San Benedetto Val di Sambro, alla quale hanno partecipato oltre 90 persone.

All'arrivo a Monghidoro i familiari dei bambini che furono ospiti della nostra città erano ad attendere i giganti. Una calorosa ovazione ha accolto i giganti. Ogni famiglia ha voluto avere nella propria povera casa, coloro che essi consideravano come i beneficiari dei loro figli.

L'accoglienza dei bambini è stata veramente commovente e due che non hanno potuto trovare i loro ospitanti, hanno planto.

Alla sera con grande rammarico, la comitiva ha ripreso la via del ritorno e tutti sono venuti alla corriera per salutare.

Lo stesso è stato a San Benedetto Val di Sambro.

CORSO DI TAGLIO

L'U.D.I. ha iniziato, fino dal 26 Aprile n. s., un corso di taglio che si svolge nella Sede dell'Organizzazione. L'insegnante è la Signa Carla Mattarelli e i partecipanti 15 allievi, per dimostrare la riuscita, sarà dire che nessuno delle partecipanti ha disertato il corso stesso.

Dalle 16 lezioni già nove sono state fatte e le allieve hanno iniziato il taglio pratico dei modelli. Alla fine del corso verrà rilasciato il diploma.

La spesa per le partecipanti è risultata di circa L. 4.000 e le allieve, a seconda che lavorino o no, parteciperanno alle lezioni pomeridiane e seriali.

Dato l'ottimo risultato dell'iniziativa, dovuto anche alla diligenza e alla capacità dell'insegnante, e per la richiesta generale di altre ragazze, si pensa di tenere un altro al più presto. Coloro che desiderano parteciparvi possono iscriversi alla Sede dell'U.D.I.

Ente Sport Turismo - Imola

I lavori del Circuito sono iniziati.

Entro il prossimo anno l'anello stradale deve essere compiuto. Per il migliore avvenire della economia imolese, per il successo della iniziativa che trovo consensibile tutta la cittadinanza. I *sostenitori* devono versare le somme sottoscritte, i *non sostenitori* devono sottoscrivere il dovere di tutti i cittadini!

Sottoscrivete per PEST! Sottoscrivetevi per il compimento del Circuito!

I socialisti non dimenticano i loro morti

Nel 30° anniversario della morte di Romeo Galli, 27 e la segreteria della nostra Sezione Socialista, con gentile pensiero, ha deposito garofani rossi sulle tombe di Galli, Andrea Costa, Giorgio Sassi, Anselmo Marabini e ai Partigiani.

I socialisti imolesi esprimono il loro plauso verso chi ha così bene interpretato il loro pensiero.

Anche l'amministrazione Comunale ha voluto ricordarsi dell'indimenticabile Romeo Galli cittadino benemerito e saggio amministratore, facendo deporre sulla sua tomba un mazzo di garofani rossi.

I Commercianti Imolesi

eleggono i loro dirigenti sindacali

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente: Sig. Dagni Dino; **Vice presidente:** Sig. Vito Buzzi

Consiglieri: Sigg. Parenti Arrigo; Raspadori Bartolomeo; Roletti Manlio; D'Agostino Luigi; Gottini Pio; Pedretti Lucio; Colombo Fernando.

Al compagno Biachilega Mario, che ha avuto la sventura di perdere la consorte vediamo le condoglianze di tutti i socialisti imolesi.

Il Comitato del Gruppo Femminile augura pronta guarigione al figlio della compagna Baldacci Rosa ricoverato in ospedale.

RINGRAZIAMENTO

IDA DOSI

assieme alle sorelle e fratelli, vuole pubblicamente esprimere la propria gratitudine al Prof. Pelà, al Dott. Orselli del Reparto Medicina, al Prof. Galli, al Dott. Musconi e Mattioli del Reparto Chirurgia che con sapiente e assidua cura e ardito intervento chirurgico l'hanno guarita da una malattia che da vario tempo l'affliggeva.

Ringrazia pure tutto il personale e le Suore dell'Ospedale Civile per l'ammirabile assistenza prodigata durante la sua degenza.

Leggete e diffondete **L'AVANTI!** che uscirà DOMENICA 4 Giugno in numero speciale di 8 pagine.

Gli amici della "LOTTA"

Sommario precedente L. 80.488

In memoria di Antonio Tomba:

- Darchini Gilda 250

- Quaranta Neo 250

- Trattoria Renata Maddalena 250

- Gotti Eugenio 250

- Liverani Celso 100

- Zacheletti Bruno 100

- Caprara Palmiro 125

- Galassi Bartolomeo 125

- Corici 100

- Bello 100

- Sedani 100

- Lelli Pietro 100

- Faccani 50

- Pippo 50

- Quaranta Isaia 250

- Martellini Luigi 250

- Fusi Gino 100

- Bragi Guerrino 100

- Zama Paolo 100

- Falchi Giovanni 100

- Musconi Paolo 100

- Maranini Pietro 25

- Nanni Angelo 75

- Minighetti 75

- Golinelli Adelmino 50

- Bleu Armando 50

- Grandi Romolo 75

- Credi Augusto 50

- Macchetti 50

- Gane Giuseppe 50

- (altrett.) Momento 3.275

Gilda Plata nell'anniversario della morte della sorella Carolina Plata Tuttina e Zeno Zaffagnini nell'anniversario della morte della zia Tudina Plata 100

Ida Dosi per il buon esito dell'intervento chirurgico subito all'ospedale Civile 500

Romeo, Aldo e Maria Giovannardi nell'anniversario della morte della cara Mamma 300

Romeo e Maria Giovannardi 50

Ricciardelli Ottorino nell'anniversario della morte di Romeo Galli 50

Pratella Pietro (Avanova) nel 5.0 anniversario della morte di Romeo Galli 200

Rivola Giuseppe nel 10 anniversario della morte del cognato Gherardi Domenico (5 giugno) 50

Maiolani Giuseppe per condoglianze a Ercolino Planeastelli Baechilega Mario 50

Landini Aldo 30

Ricavalo vendita giornali a Valsalva 360

Un gruppo di Soci a Covigliaio, invitando amici e compagni a iscriversi alla Coop. VERT (oltrettutto Momento)

Benfenati Davide ricordandosi de La Lata 200

Santi Alloro 200

Totale = L. 10.173

Leggete e diffondete **L'AVANTI!**

che uscirà DOMENICA 4 Giugno in numero speciale di 8 pagine.

Sommario precedente L. 80.488

In memoria di Antonio Tomba:

- Darchini Gilda 250